



“Orti ed insorti” al Palazzo dei Duchi di S. Stefano

Taormina – Tutto pronto per la “lezione” di minestrone in programma oggi (10 agosto), alle, 21,30, nel giardino del Palazzo dei Duchi Di S. Stefano. “Orti ed Insorti”, inserito nel programma del “teatro commestibile”, proposto dal direttore artistico di Taormina Arte, Simona Celi, si occuperà, appunto, di un viaggio a contatto con la nostra terra. In scena l'attrice Elena Guerrini preparerà un minestrone. Si conclude, così, il ciclo degli spettacoli da “vedere e mangiare” che sono stati ospitati dalla splendida cornice dell'edificio che ospita la Fondazione Mazzullo. In scena, oltre alla Guerrini, si troverà all'organetto il musicista, Antonio Roma, che, evocando la nonna contadina, Francesca Ferro, riuscirà a trasformare, in una sorta di danza rituale, la preparazione di un bel minestrone. In un orto tutto nasce, muore e rinasce. La protagonista di questo spettacolo canta, ride, incanta e diverte con umorismo toscano. Ma vi sarà spazio anche per la riflessione. Si parla, infatti, di natura che fu, di locale e globale, delle scomparsa delle api, dei semi fatti in casa e scambiati tra ortolani e di quelli ibridi, brevettati e venduti dalle multinazionali, dell'agribusiness e delle coltivazioni geneticamente modificate. Alla fine dello spettacolo vi sarà spazio anche per gli spettatori dal palato fine. Elena inviterà il pubblico ad una merenda contadina con minestrone, pane, vino e zucchero. Con questa performance si metterà la parola fine a questa particolarissima sezione del programma di Taormina Arte. “Sono certa che negli anni – ha affermato, infine, la Celi - questa sezione potrà crescere aprendosi anche a tutta una serie di iniziative intorno al cibo che coniughino spettacolo e nuove forme di sponsorizzazione.”